

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

TORREMAGGIORE CITTA' DELL'INCLUSIONE 2016

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Settore: Assistenza

Area di intervento: A01 Anziani A06 disabili

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

7) *Obiettivi del progetto:*

L'obiettivo generale del progetto, in rispondenza ai bisogni rilevati nel piano di zona ed al contesto territoriale, è sviluppare una rete di azioni ed interventi integrativi alle politiche sociali volte al supporto ed allo sviluppo di una comunità solidale. Il progetto mira all'implementazione e lo sviluppo di interventi assistenziali e sociali rivolti ad anziani e disabili.

La logica secondo cui si intende operare con il presente progetto mira a spostare l'attenzione dal soggetto svantaggiato inteso come fruitore di servizi ed interventi, al cittadino come soggetto portatore di esperienze, competenze, capacità pratiche, teoriche, storia e saggezza che lo pone come risorsa per l'intera comunità cittadina. Si intende valorizzare il senso di appartenenza al territorio di cui gli anziani e disabili sono fortemente portatori, favorendo la loro partecipazione alla vita sociale esterna alla propria famiglia. In tal senso il piccolo centro urbano vuole essere inteso non solo come luogo di criticità e di problemi ma anche come contesto fertile, in grado di recuperare al suo interno le risorse umane per prendersi cura della comunità intera, quindi *città dell'inclusione*.

Proponiamo la figura dell'anziano e del disabile come risorsa utile alla crescita e allo sviluppo dell'intera comunità, il progetto verte ad operare non solo per gli anziani e disabili ma soprattutto con gli anziani e i diversamente abili.

E' evidente che con detto progetto l'attenzione è rivolta all'aspetto sociale della problematica soggetto svantaggiato operando una serie di azioni mirate ad assicurare prestazioni sociali che facilitino l'anziano o il disabile nella sua vita pratica e di relazione senza costringerlo a modificare le proprie abitudini di vita nonostante il sopraggiungere dell'età avanzata, nel caso dell'anziano, oppure nell'avanzare di malattie degenerative come l'Alzheimer, che sta avendo un'impennata notevole di casi, o delle problematiche connesse alla quotidianità del disabile.

L'obiettivo generale si esplica attraverso l'integrazione delle capacità residue, che avrà l'obiettivo di fornire agli anziani e disabili, una serie di servizi, riconoscendo in tal modo come prioritario il diritto e/o desiderio dell'anziano/disabile di poter continuare a vivere la sua vita in modo degno senza emarginazioni. La natura del progetto è innovativa sia perché coinvolge i giovani del servizio civile in un'attività di notevole valenza sociale sia perché è finalizzata a sviluppare una nuova cultura, che veda la "diversità" non come limite o peggio come emarginazione, bensì come risorsa, e una promozione delle attività di volontariato. Attraverso il servizio civile gli operatori potranno acquisire e maturare esperienze di notevole valenza sociale

Gli **Obiettivi specifici** del progetto sono i seguenti:

1. **TRASPORTO SOCIALE:** raggiungere, nell'attività di TRASPORTO, almeno **17** anziani e **23** disabili (rispetto ai 14 anziani e 19 disabili trasportati fino allo scorso anno), con un incremento del **17%** circa; puntando su:
 - l'organizzazione di un servizio di mobilità, capace di raggiungere anche quegli utenti che, scoraggiati dalla difficoltà del percorso e dall'assenza di un servizio di accompagnamento, finiscono per non beneficiare del servizio, restando isolati;

2. **TRASFERIMENTI SANITARI:** potenziare i TRASFERIMENTI GIORNALIERI da una media di 4, ad almeno **5** trasporti al giorno, con particolare attenzione alla costanza degli stessi puntando su:
 - la previsione di figure professionali esperte come èquipe coadiuvati dai volontari in servizio civile
3. **ASSISTENZA DOMICILIARE:** ASSISTERE A DOMICILIO **10** anziani e **16** disabili (rispetto ai 7 anziani seguiti lo scorso anno e ai 11 disabili) con un incremento del **30,5%** circa puntando su:
 - l'estensione del servizio al maggior numero possibile di anziani e disabili residenti nel Comune di Torremaggiore, attraverso un'azione di informazione rivolta alle famiglie con anziani e disabili
4. **ANIMAZIONE:** accrescere le ATTIVITÀ DI ANIMAZIONE (laboratori teatrali, artistico-pittorici e musicali; visione di film, attività di lettura singola o di gruppo, giochi di società e da tavola, attività culinarie, ecc...) da un totale di **7** attività - quantificate lo scorso anno attraverso un questionario indirizzato a tutte le sezioni e sottosezioni regionali - di almeno **5** unità, pari ad un incremento del **41%** circa puntando su:
 - aumentare le occasioni di aggregazione puntando anche sulla fruizione degli spazi aperti (gite, passeggiate nel verde...); favorire l'organizzazione di iniziative di turismo organizzato per gli anziani e disabili (soggiorni climatici, escursioni in foresta, percorsi religiosi, percorsi di turismo eno-gastronomici), anche attraverso l'utilizzo di un mezzo di spostamento per n. 20 posti messo a disposizione dalla nostra associazione
5. **ATTIVITA' DI SOCIALIZZAZIONE:**intensificare le INIZIATIVE DI SOCIALIZZAZIONE rispetto alle attività svolte lo scorso anno (circa 6 in totale), di almeno il 16% (che tradotto in valore assoluto è pari a 5 attività in più) puntando su:
 - coinvolgere le famiglie degli anziani e disabili, al fine di favorire una gestione condivisa degli orari e delle attività. In questo modo il progetto costituirà per la collettività in genere un'occasione di riflessione e di sperimentazione di un contesto relazionale che vede integrate famiglia e istituzioni nel comune obiettivo di migliorare lo standard di vita dell'anziano/disabile e dei familiari che se ne fanno carico
6. potenziare il servizio del nascente *Centro diurno per l'Alzheimer, che la nostra associazione insieme alla cooperativa sociale OASI sta per mettere in funzione, dopo autorizzazione al funzionamento da parte della Regione Puglia* puntando su:
 - mettere in rete Istituzioni, Privato Sociale e mondo del volontariato al fine di realizzare sinergie utili per il perseguimento del funzionamento di questa struttura innovativa

In riferimento agli obiettivi del progetto, gli indicatori misurabili sono:

– Numero e tipologia degli utenti che usufruiscono dei servizi offerti (età,

sesso, situazione familiare, situazione sanitaria).

- Numero di informazioni divulgate e di utenti che si ripresentano per ulteriori informazioni.
- Numero di utenti che richiedono l'accompagnamento ai servizi di assistenza sanitaria (Medici di base – Ambulatori A.S.L. - Ospedali).
- Numero di utenti che richiedono accompagnamento presso enti ed istituzioni per il disbrigo pratiche.
- Numero di utenti che richiedo accompagnamento presso luoghi di ritrovo, presso abitazioni di conoscenti e familiari.
- Numero di enti o strutture sanitarie del territorio disposti a partecipare alla costituzione di una rete tra soggetti per favorire azioni anche innovative a favore delle persone anziane durante lo svolgimento del progetto.

OBIETTIVI PER IL VOLONTARIO

Il particolare il progetto intende offrire ai volontari:

- Capacità organizzativa;
- Capacità di operare in gruppo;
- Confronto;
- Autostima;
- Sviluppare capacità di ascolto;
- Occasioni di conoscenza delle diverse realtà di bisogno presenti sul territorio di riferimento;
- Opportunità di sperimentarsi direttamente, pur all'interno di contesti tutelati e protetti, nella relazione con persone in difficoltà
- Momento di sperimentazione delle attività proposte all'interno di un sistema integrato di servizi sanitari e sociali;
- Strumenti ed elementi per una crescita umana e civile maggiormente orientata alla solidarietà;
- possibilità di valorizzazione dell'esperienza compiuta per successive scelte professionali, attraverso il riconoscimento delle competenze acquisite da parte delle realtà che già operano nei territori di riferimento (cooperative sociali, scuole...)

Risultati attesi

- **Attivare ed assicurare il servizio a n. 40 anziani e 25 diversamente abili.**
- **Buon livello di soddisfazione da parte del target.**
- **Integrazione dei volontari con l'utenza assistita.**
- **Momenti d'incontro e scambio positivi tra diverse generazioni.**
- **Costituzione di una rete tra soggetti (Ente Locale A.S.L. Organizzazioni del terzo settore) per promuovere future iniziative a favore della popolazione anziana e disabile**

- 8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

L'esperienza di Servizio Civile acquisita negli anni dalla Misericordia di Torremaggiore conferma il **ruolo** fondamentale che i Volontari ricoprono all'interno del progetto e nell'Associazione stessa.

Per le persone anziane e/o disabili che si trovano in situazioni di disagio, solitudine o sofferenza, è davvero molto importante un sostegno e una relazione con i giovani, i quali rappresentano un valore in sé e incarnano la freschezza e la speranza con la loro semplice presenza.

In particolare, il Volontario di Servizio Civile impiegato nei progetti della nostra Associazione ha la possibilità di instaurare con i suoi assistiti un rapporto che è quotidiano e continuativo; caratteristica da non trascurare che, insieme alla gratuità della scelta, aggiunge valore alla natura stessa del Servizio svolto.

Il giovane Volontario di Servizio Civile, dunque, partecipando attivamente e mettendosi in gioco in prima persona, permette e facilita il coinvolgimento anche da parte dei suoi assistiti, ponendosi come tramite e punto di congiuntura con la dimensione di vita comunitaria offerta dalla Misericordia che si basa proprio sull'accoglienza, la condivisione, la gioia.

I Volontari impiegati nel progetto svolgeranno le seguenti **attività**, rivolte alle persone ANZIANE e/o DISABILI:

- Visite a domicilio per compagnia e relazione sociale.
- Accompagnamento per semplici commissioni (farmacia, spesa, necessità varie).
- Accompagnamento per disbrigo pratiche burocratiche.
- Accompagnamento per visite mediche, terapie, esami clinici.
- Passeggiate nel quartiere.
- Accompagnamento per visite a musei, per gite fuori porta (organizzate da ogni sede locale), al cinema, a teatro, in pizzeria, ai concerti.
- Accompagnamento e sostegno durante le attività di animazione e/o socializzazione organizzate dall'Associazione.
- Accompagnamento e partecipazione alle iniziative della vita Associativa quali momenti conviviali e feste (festeggiamenti Natalizi, Mostra dei presepi, il Presepe vivente, festeggiamenti Pasquali, per l'Epifania, per il Capodanno, per il Carnevale), manifestazioni e attività istituzionali (giornate di fraternità, giornata del malato, giornata dell'adesione, giornata della terza età, giornata di solidarietà, anniversario della sede, giornata del volontariato, giornata dell'amicizia), gite fuori porta, pellegrinaggi, soggiorni estivi.
- Organizzazione di Laboratori (informatico, di decoupage, laboratorio del teatro, di danza terapia) e Corsi (di taglio e cucito, di pittura, di musica, di disegno, di

cucina, di arte floreale) nella sede.

- Organizzazione di attività di giardinaggio e cura delle piante come “orto terapia” per gli assistiti, nelle sedi dove è presente una piccola area che lo permetta, o nei vasi se non si hanno a disposizione giardini ma balconi.
- Organizzazione di spettacoli teatrali coinvolgendo le persone anziane e/o disabili, che attraverso la tecnica dei ruoli e della rappresentazione di un personaggio, potranno giungere a una maggiore conoscenza di sé, superando difficoltà come la timidezza, la mancanza di fiducia in se stessi, l’incapacità di esprimere i propri sentimenti o bisogni. Allo stesso tempo potranno trarne beneficio l’espressività, la capacità di comunicazione, le relazioni con gli altri.
- Servizi di “tregua” per i parenti.
- Attività di ascolto telefonico, inserimento e aggiornamento banca dati, raccolta e smistamento richieste di aiuto presso cui intervenire.
- Attività di animazione e socializzazione per le persone anziane e/o disabili che vivono presso case di riposo, di cura e accoglienza.

Inoltre, i Volontari dovranno:

- Partecipare alle riunioni settimanali e/o mensili in sede.
- Compilare i Questionari di autovalutazione semestrale e finale per il monitoraggio, somministrati dagli Operatori Locali di Progetto.
- Compilare la scheda di analisi SWOT dopo le riunioni settimanali o mensili, se necessaria a risolvere criticità emerse.
- Programmare le attività e i turni del Servizio in collaborazione con gli Operatori Locali di Progetto.
- Scrivere una relazione mensile da inviare (tramite posta o tramite posta elettronica) che resterà a disposizione dell’Ufficio Servizio Civile della Presidenza Nazionale con fatti, impressioni ed emozioni rilevanti accaduti nel corso del mese e degni di nota.
- Scrivere una relazione finale corredata da foto e report.
- Raccontare sul diario di bordo le situazioni vissute, le sensazioni provate, nonché eventuali problemi o criticità incontrati, in modo da poter avere, anche a distanza di tempo, una memoria aggiornata (soprattutto per la stesura della relazione mensile e, ancor più, finale).
- Compilare e aggiornare il proprio foglio di presenza, avendo cura di indicare l’orario di ingresso in servizio e di uscita, eventuali giorni di permesso e/o malattia; apponendo la propria firma in corrispondenza dei giorni di Servizio svolti.
- Compilare il Quadro Logico insieme agli Olp, per la valutazione dell’andamento delle attività del progetto sia a metà del cammino svolto, come verifica semestrale che alla fine dell’anno di Servizio Civile, come verifica conclusiva e finale.

Riportiamo a titolo dimostrativo un calendario giornaliero delle attività in cui potranno essere impegnati i volontari:

- h. 9,00 Arrivo a casa del *Sig. Tizio* e conversazione sulle differenze fra i rapporti tra genitori e figli oggi e nel passato.
- h 11,30 accompagnamento della *Sig.ra Caio* al mercatino rionale dove di solito si recava a far la spesa quando ne era in grado. Conversazione sull’uso e valore del denaro oggi e nel passato.

- h. 12,00 aiuto nella somministrazione del pasto al *Sig. Sempronio*.
- h. 16,00 esercizio verbale con *Sig. Rossi* (affetto da demenza senile) sui nomi dei suoi familiari.
- h. 17,00 passeggiata in paese *Sig. Rossi* esercizio sui nomi dei fiori.
- lettura rivista con tema gli attori del cinema
- h. 18,00 accompagnamento *Sig. Bianchi* dal medico di famiglia.

Questo tipo di *attività* possono definirsi *dirette all'utente*.

Quando invece vi saranno *attività di programmazione e verifica* es:

- mercoledì h. 13.30 riunione di équipe.
- giovedì h. 16,00 incontro con coordinatore ed operatore locale per verifica attività su *Sig. Bianchi*.

Ed infine *attività di documentazione* es:

h. 16,00: I volontari saranno impegnati in un lavoro di ufficio (*back-office e frontoffice*).

Produrranno report intermedi sui servizi offerti, (notizie biografiche reperite, capacità emerse- commento personale del volontario) si occuperanno di fornire informazioni utili agli utenti e a chiunque ne facesse richiesta, garantiranno la pubblicizzazione dei servizi offerti e dei risultati ottenuti attraverso la realizzazione di manifesti, newsletters e comunicati stampa da inviare agli organi di informazione, avvieranno campagne di sensibilizzazione, collaboreranno con i servizi sociali nell'attuazione di buone prassi.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:*

10) *Numero posti con vitto e alloggio:*

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:*

12) *Numero posti con solo vitto:*

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:*

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :*

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Concordare e programmare iniziative e attività sempre in pieno concerto con gli OLPe gli operatori del settore vista la problematicità dell'attività svolta;
- Rispetto dei regolamenti dell'ente;
- Usufruire dei giorni di permesso nei periodi di chiusura delle attività e comunque concordandolo con i responsabili di progetto;
- Accompagnare gli accolti della comunità fuori dalla sede per esigenze mediche-

sanitarie, piccoli acquisti, momenti ricreativi;

- Obbligo a partecipare a iniziative anche fuori la sede istituzionale programmate nel corso dell'anno (gite, passeggiate) ;
- Obbligo di partecipare alla formazione.;
- *Eventuale Presenza nei giorni festivi.*

I volontari dovranno dimostrare buone capacità relazionali, poiché gran parte del servizio verrà svolto insieme ad altre persone (colleghi e visitatori) e interesse per la cultura.

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N.	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	Misericordia Torremaggiore	Torremaggiore	Via Ariosto/Largo Pineta snc		8	CAVALLOTTI TINA					
2											
3											
4											
5											
6											
7											
8											
9											
10											
11											
12											
13											
14											
15											
16											
17											
18											

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteri e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

--

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti coloro che concludono il Servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui si riporta la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

La **Misericordia di Torremaggiore** rilascerà, su richiesta degli interessati e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di Servizio Civile.

La società **STEA CONSULTING SRL**, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

Inoltre, considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione **IRC Comunità** ("Italian Resuscitation Council" gruppo italiano per la rianimazione cardiopolmonare), essa è autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE). La Confederazione certificherà le competenze acquisite durante l'apposito corso BLS-D e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014. La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

Formazione generale dei volontari

29) *Sede di realizzazione:*

--

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

1° Modulo 8 ore

Corso di inizio Servizio: il contesto territoriale e l'organizzazione logistica.

Questo modulo consentirà ai Volontari di conoscere l'organizzazione e le attività dell'Ente nelle sue caratteristiche specifiche a livello locale, focalizzando l'attenzione sul mondo del volontariato e su come i soci "agiscono" il loro essere volontari.

2° Modulo 8 ore

L'importanza della relazione nella comunicazione con i soci appartenenti all'Ente.

Questo modulo porrà particolare attenzione all'efficacia di una comunicazione chiara e diretta ai fini della creazione di un rapporto di collaborazione proficuo tra i Volontari di Servizio Civile Nazionale e i volontari della Misericordia. Saranno, dunque, organizzati momenti di incontro e di conoscenza fra i Volontari di Servizio Civile Nazionale e i volontari della Misericordia per favorire e veicolare a partire dall'esperienza una relazione positiva.

3° Modulo 8 ore

L'importanza della relazione con persone anziane e disabili.

Questo modulo approfondirà, anche in maniera concettuale, la necessità per i giovani Volontari, di comprendere quanto sia importante riuscire a costruire con le persone anziane e disabili, relazioni positive e consapevoli, anche quando le loro capacità di comunicazione non sono perfettamente chiare e comprensibili.

4° Modulo 8 ore

Conoscenze e problematiche relative all'area anziani e disabili.

Questo modulo affronterà, in maniera più scientifica, le varie problematiche relative alle persone anziane e disabili sia da un punto di vista delle patologie, che delle capacità residue.

5° Modulo 8 ore

Diritti e tutela dei cittadini.

Legislazione in materia di handicap e di anziani.

Questo modulo servirà a far acquisire ai Volontari conoscenze legislative sulle materie specifiche in oggetto, oltre a far riflettere sui diritti delle persone e sulle forme di tutela da attivare, al fine di generare una presa di coscienza nel campo della cittadinanza attiva.

6° Modulo 4 ore

La figura dell'accompagnatore e del Volontario del SCN nella situazione di aiuto.

Esamina e superamento di eventuali situazioni conflittuali.

Con questo modulo si vuol focalizzare l'attenzione dei Volontari su alcune situazioni che generano conflitto nel gruppo dando poi alcuni strumenti per poter riconoscere ed, eventualmente, risolvere situazioni conflittuali.

7° Modulo 4 ore

Metodi per favorire, iniziare e mantenere una relazione interpersonale positiva.

Con questo modulo si vuol dare ai Volontari alcuni strumenti utili durante lo svolgimento del proprio Servizio per la costruzione di relazioni interpersonali positive, quanto mai indispensabili per chi - come i nostri Volontari - deve confrontarsi quotidianamente con persone anziane e/o disabili. In modo che, una volta acquisiti, possano diventare anche motivo di crescita personale.

8° Modulo 8 ore

Dalla teoria al saper fare.

Con questo modulo si vogliono far acquisire ai Volontari tecniche specifiche per poter svolgere il proprio Servizio con le persone destinatarie dell'intervento previsto dal progetto, affinché questo avvenga con consapevolezza e in sicurezza per entrambi, ma anche nel rispetto della persona.

9° Modulo 16 ore

Prove pratiche di guida degli automezzi con esercitazioni sulla messa in sicurezza delle persone trasportate.

Questo modulo è centrato su una verifica iniziale delle capacità possedute dai Volontari di guidare i mezzi dell'Ente (macchine e pulmini attrezzati per disabili e non), seguita da un vero e proprio addestramento alla guida, in modo che questa possa avvenire con consapevolezza e sicurezza per tutti.

Guida degli automezzi della Misericordia di Torremaggiore con autisti dell'Associazione.

10° Modulo 8 ore

Le attività di animazione.

Con questo modulo si vuol descrivere ai Volontari quali sono le attività che vengono realizzate nella sede locale, incentivando i ragazzi a mettere a disposizione, laddove possedute, le proprie capacità artistiche e creative.

I diversi contenuti saranno affrontati secondo l'alternanza delle metodologie descritte alla precedente voce con l'ausilio di strumenti informatici (slide), coinvolgimento dei Volontari tramite la tecnica del "brainstorming", lavori di gruppo per esplorare la creatività e la soluzione di problemi. Giochi di simulazione.

Lezioni d'aula.

11° Modulo 6 ore

Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile. (Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi). Programma formativo (art. 37 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regione 21.12.2011) della durata di 4 ore in modalità e-learning in rispetto alle direttive dell'Accordo Stato Regione 21.12.2011 su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia.

Informativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36 D.Lgs 81/08) della durata di 2 ore in modalità e-learning su piattaforma FAD dedicata ad esclusivo utilizzo di Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

12° Modulo 5 ore

Corso BLS-D, con attestato rilasciato da IRC Comunità. Il corso verterà sui seguenti contenuti: Valutare l'assenza dello stato di coscienza; Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento; Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili; Eseguire la posizione laterale di sicurezza; Valutare la presenza di

attività respiratoria; Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera; Riconoscere i segni della presenza di circolo; Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno; Eseguire la manovra di Heimlich e i colpi dorsali nel soggetto cosciente con ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo

41) *Durata:*

91 ORE

Altri elementi della formazione

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

Data 15 ottobre 2015

Il Responsabile del Servizio civile nazionale dell'ente